



**Istituto di Istruzione Superiore
Podesti - Calzecchi Onesti**

Strada di Passo Varano, 17 - 60131 Ancona Tel. 071.2905276/416
Via Podesti, snc - 60033 Chiaravalle (AN) Tel. 071.94262
C.M. ANIS01300B - C.F. 80013270428
PEC: anis01300b@pec.istruzione.it
anis01300b@istruzione.it - www.podestionesti.edu.it

Istituto Tecnico
Grafica e comunicazione
Istituto Professionale

Servizi commerciali - Servizi per la sanità e l'ass. sociale - Odontotecnico
Ottico - Operatore del benessere - Manutenzione e assistenza tecnica

Piano Scuola per la Didattica digitale Integrata (DID)

Delibera n.11 del Collegio del 06.10.2020

In attesa di ratifica del Consiglio di Istituto



Quadro normativo

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Decreto ministeriale n. 89 del 07/08/2020 reca l'“*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*”.

Il presente Piano ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Premessa metodologica

Si riconosce, sulla base dei molti studi effettuati, che un eccessivo utilizzo dei dispositivi informatici (schermi di PC, tablet, smartphone, ecc.) può causare problemi sia dal punto di vista della salute (es. affaticamento della vista) sia dal punto di vista dell'apprendimento (difficoltà di concentrazione e della capacità di memorizzazione) e della socializzazione (diminuzione delle possibilità di relazioni umane e affettive, rischio di isolamento sociale). Va quindi opportunamente valutato il grado complessivo di utilizzo di tali dispositivi nelle discipline scolastiche, anche tenuto conto del regolare uso di smartphone e PC da tutti i ragazzi anche al di fuori dell'ambito scolastico.

In relazione all'evidente importanza dello sviluppo delle competenze relazionali e della dimensione affettiva degli alunni, aspetti-chiave dell'età giovanile, si ribadisce la preferenza per la didattica svolta in presenza in condizioni di ordinarietà dell'attività scolastica.

Ciò anche per tutelare la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa nei riguardi degli alunni che si trovano in condizioni di fragilità socio-economica, degli alunni con bisogni educativi speciali e che si avvalgono del sostegno.

Si aggiunge che nei corsi di studio con discipline che richiedono una formazione di tipo laboratoriale (come accade nel nostro Istituto), la didattica a distanza non sempre permette l'adeguata interazione con i dispositivi e attrezzature presenti nei laboratori, impedendo lo sviluppo di quelle abilità manuali così importanti per acquisire le competenze richieste nei profili di uscita dei singoli indirizzi di studio.

In considerazione di ciò si propone al Collegio di stabilire di avviare il Piano in modalità sperimentale come strumento di integrazione della didattica.

Il grado di utilizzo della DID viene comunque stabilito dai singoli docenti in base ad opportune valutazioni del grado di efficacia didattica e pedagogica di strumenti e metodologie rispetto agli obiettivi da raggiungere.

Si propone di individuare alcune classi pilota, opportunamente dotate di strumenti tecnologici e di adeguata formazione, per monitorare l'andamento della DID.

Analisi del fabbisogno e formazione

L'istituzione scolastica, durante il periodo di lockdown nell'as 2019-2020 ha acquisito il fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività da parte di tutte le classi. L'attività di analisi del fabbisogno tecnologico sarà completata con la rilevazione del fabbisogno delle classi prime dell'as in corso e da un aggiornamento di quello delle altre classi.

L'istituto, nel caso di lockdown o quarantena di classe o di singolo alunno, provvederà a fornire, tramite il supporto della Protezione civile per la consegna a domicilio, notebook in comodato d'uso agli aventi diritto.

La scuola deve prevedere inoltre una formazione rivolta ai docenti su tutti gli aspetti rilevanti afferenti la Didattica Digitale Integrata, individuati nel piano annuale di formazione dei docenti.

Quando usare la DID: possibili scenari

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità del nostro istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Al momento il ricorso ad una Didattica Digitale Integrata è da valutare in base ai seguenti possibili scenari legati all'evoluzione della situazione epidemiologica.

Primo scenario. Necessità di chiusura totale dell'Istituto deliberata dagli organi competenti (*lockdown*).

Secondo scenario. Necessità di chiusura di alcuni spazi o di una o più classi deliberata dagli organi competenti.

Terzo scenario. Resta aperta la possibilità, rimessa all'autonomia di ciascun Consiglio di classe e dei singoli docenti **in via sperimentale**, di integrare la didattica in presenza con la didattica a distanza, nelle situazioni di necessità o di opportunità, a prescindere dallo stato di quarantena. Ciascun docente del Consiglio di Classe manifesta liberamente la propria adesione alle attività in DID.

In relazione ai primi due scenari previsti si specifica quanto segue:

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano **l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via**, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale adottato per la didattica in presenza.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, dal giorno successivo prenderanno il via**, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto in corso di definizione, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Ne caso di **studenti considerati in condizioni di fragilità rispetto alla diffusione del SARS-CoV-2**, ovvero personalmente esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe, sono attivati dei

percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

I docenti che, congiuntamente alle proprie classi/gruppi sottoposti alle misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, sono anch'essi sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare disposte dal Dipartimento di prevenzione territoriale, comunicano al Dirigente, entro 24 ore dalla misura, la disponibilità su base volontaria oppure la indisponibilità alla prestazione lavorativa.

L'Istituto procederà all'allestimento di aule attrezzate per consentire ai Docenti di effettuare lezioni di Didattica integrata presso la sede scolastica.

Obiettivi da perseguire

Nell'ambito dell'autonomia del Collegio obiettivi prioritari sono:

- Assicurare una formazione adeguata di docenti, personale ATA, studentesse e studenti.
- Adeguare la dotazione infrastrutturale (Device, rete, etc.) dell'Istituzione scolastica.
- Assicurare almeno l'attenuazione del "digital divide" nella prospettiva della piena inclusione di tutti ragazzi mettendo ciascuno nella migliore condizione di apprendere.
- Porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità attraverso la rimodulazione delle progettazioni didattiche nell'ambito dei Consigli di classe.
- Fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DID.
- Prestare la massima attenzione nella progettazione degli interventi didattici in DID agli alunni con bisogni educativi speciali nell'ottica di una piena inclusione di tutte le studentesse e gli studenti.
- Promuovere un'alfabetizzazione digitale attiva attraverso l'uso diretto, consapevole e riflessivo di dispositivi, mezzi e codici della comunicazione mediale.
- Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

Strumenti

Elemento essenziale per la concreta attuazione della DID è l'adeguata formazione dei docenti, essa è esplicitata nel Piano Annuale di formazione dei docenti.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.

La DID si svolgerà prevalentemente tramite gli strumenti della piattaforma G-Suite, rispondente ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, e tenendo anche conto delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del registro elettronico. Gli output delle attività proposte in DID, con qualsiasi strumento svolte, dovranno essere comunque archiviati nella repository della piattaforma G-Suite.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

Il Regolamento di Istituto verrà aggiornato con un'appendice volta a disciplinare specificamente gli strumenti tecnologici validabili e il comportamento di studentesse e studenti nella fruizione e partecipazione alle attività proposte con le modalità della DID, con particolare sensibilità alle tematiche del cyberbullismo.

La scuola metterà in campo tutte le iniziative per assicurare adeguata risposta ai fabbisogni di devices e connettività di studentesse e studenti.

In caso di DID in scenari di chiusura dell'intero Istituto, a causa delle condizioni epidemiologiche, con conseguente necessità di attivare la Didattica a Distanza occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici. Spetterà ai Dipartimenti e quindi ai Consigli di classe individuare i nuclei fondanti delle discipline nonché individuare le modalità per mettere al centro ciascuno studente, i propri processi di apprendimento e promuovere la costruzione di conoscenze significative.

Alunni fragili

Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DID come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

Orario delle lezioni

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DID, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DID divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, è prevista l'assicurazione di **almeno 20 ore** settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Al fine di assicurare il monte ore minimo previsto dall'adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata con DM n. 89 del 7.8.2020 e la **fruizione da parte degli studenti di tutte le discipline nella sequenza predisposta dall'orario in corso, ciascuna lezione sincrona avrà la durata di 40 minuti e seguirà, i docenti seguiranno l'ordine orario previsto nell'orario e ciascun docente completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con attività in modalità asincrona.**

La riduzione dell'unità oraria si rende necessaria:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.

Le assenze degli alunni verranno registrate sul registro elettronico così come avviene durante la normale lezione in presenza; l'assenza deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Le attività sincrone/asincrone saranno riportate dai docenti sul registro elettronico.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Ogni docente organizza la propria videolezione della durata di 40 minuti seguendo il proprio orario ufficiale utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom. Si procederà nel seguente modo:

- creare un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet;
- invitare a partecipare le studentesse, gli studenti e **gli altri soggetti interessati** (per es. il docente di sostegno) **tramite** il loro indirizzo email fornito dalla scuola, ovvero nome.cognome@podesticalzecchionesti.it

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- la videocamera, se accesa, deve inquadrare la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante, verificato che il diniego non sia attribuibile al "digital divide" in capo all'alunno, attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
- I docenti in servizio con la classe/gruppo in quarantena svolgono le lezioni sincrone da scuola; i docenti in quarantena che hanno dato **la disponibilità su base volontaria a svolgere attività didattica** svolgono le lezioni sincrone dal proprio domicilio.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Per tale tipo di attività si utilizza Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, condividere i materiali didattici.

I docenti realizzano le attività asincrone in maniera integrata rispetto alle attività in modalità sincrona e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Metodologia e strumenti per la didattica

Rinvio, con possibili integrazioni, alle Linee guida per la Didattica A Distanza (DAD) approvate con delibera del Collegio dei Docenti del 8 aprile 2020, nonché alle Linee Guida ministeriali

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

In modalità DID, la valutazione dovrà coniugare gli aspetti sommativi con quelli formativi, volti, questi ultimi, a tener conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Anche in ambito di valutazione in modalità DID un riferimento può essere la *griglia di rilevazione/osservazione per competenze delle attività di didattica a distanza* sotto riportata che costituisce allegato alle Linee guida per la Didattica A Distanza (DAD) approvate con delibera del Collegio dei Docenti del 8 aprile 2020.

Il docente riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DID con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DID dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Patto di corresponsabilità

Il Patto educativo di corresponsabilità sarà integrato con un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata e con le misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del virus.

Privacy e tutela dei dati personali

Tutto il personale docente dell'Istituto è incaricato del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente, secondo le istruzioni impartite dal Garante della privacy (provvedimento del Garante della Privacy del 26.03.2020) per quanto riguarda:

Nessun bisogno di consenso.

Le scuole e le università che utilizzano sistemi di didattica a distanza non devono richiedere il consenso al trattamento dei dati di docenti, alunni, studenti, genitori, poiché il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate a scuole e atenei.

Scelta e regolamentazione degli strumenti di didattica a distanza.

Nella scelta e nella regolamentazione degli strumenti più utili per la realizzazione della didattica a distanza scuole e università dovranno orientarsi verso strumenti che abbiano fin dalla progettazione e per impostazioni predefinite misure a protezione dei dati. Non è necessaria la

valutazione di impatto, prevista dal Regolamento europeo per i casi di rischi elevati, se il trattamento dei dati effettuato dalle istituzioni scolastiche e universitarie, per quanto relativo a minorenni e a lavoratori, non presenta ulteriori caratteristiche suscettibili di aggravarne i rischi

Ruolo dei fornitori dei servizi on line e delle piattaforme

Se la piattaforma prescelta comporta il trattamento di dati personali di studenti, alunni o dei rispettivi genitori per conto della scuola o dell'università, il rapporto con il fornitore dovrà essere regolato con contratto o altro atto giuridico. Ai dati personali dei minori, inoltre, va garantita una specifica protezione poiché i minori possono essere meno consapevoli dei rischi, delle conseguenze e dei loro diritti. Tale specifica protezione deve, in particolare, riguardare l'utilizzo dei loro dati a fini di marketing o di profilazione. Correttezza e trasparenza nell'uso dati Per garantire la trasparenza e la correttezza del trattamento, le istituzioni scolastiche e universitarie devono informare gli interessati (alunni, studenti, genitori e docenti), con un linguaggio comprensibile anche ai minori, riguardo, in particolare, alle caratteristiche essenziali del trattamento che viene effettuato. Relativamente ai docenti, scuole e università, nel rispetto della disciplina sui controlli a distanza, dovranno trattare solo i dati strettamente necessari e comunque senza effettuare indagini sulla sfera privata.

ALL. N.1

**GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA A
DISTANZA**

	METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO				
	Livello raggiunto				
	Non rilevato per assenza	Iniziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
Partecipazione alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone					
Coerenza: puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona, come esercizi ed elaborati.					
Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi					
	COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA'				
Interagisce o propone attività rispettando il contesto					
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare					
Argomenta e motiva le proprie idee / opinioni					
	ALTRE COMPETENZE RILEVABILI				
Sa utilizzare i dati					
Dimostra competenze logico-deduttive					
Sa selezionare e gestire le fonti					
Impara ad imparare					
Sa dare un'interpretazione personale					

Dimostra competenze linguistiche anche nelle produzioni scritte					
Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace					
Sa analizzare gli argomenti trattati					
Dimostra competenze di sintesi					
Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte					